

LICEO STATALE
“CARLO LORENZINI” DI PESCIA
Piano triennale dell’Offerta Formativa
2022/2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IM STATALE LORENZINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6021/U del 26/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 3

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Curricolo di istituto

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Gli studenti che frequentano il Liceo "C. Lorenzini" provengono da undici Comuni della Valdinievole e da diversi altri della Provincia di Lucca (Villa Basilica, Altopascio, Capannori, ecc...); si tratta dunque di una popolazione scolastica numerosa, con caratteristiche ed esigenze diverse.

I bisogni più evidenti, emersi dalle risposte date in occasione del monitoraggio finale sull'attività didattica e formativa, ai quali il nostro Istituto intende dare una risposta sempre più soddisfacente, possono essere suddivisi in due grandi aree: una didattica/culturale e una metodologica.

Bisogni didattico/culturali:

1. conseguimento di una preparazione completa ed approfondita, al passo con i tempi, che permetta il superamento dei test di ingresso alle Università e consenta una buona prosecuzione degli studi;
2. conoscenza approfondita delle materie caratterizzanti l'indirizzo prescelto;
3. possibilità di recuperare, durante l'anno scolastico, eventuali carenze, sia con interventi didattici *in itinere*, sia con corsi pomeridiani;
4. possibilità di potenziare lo studio di alcune discipline: l'inglese per tutti gli indirizzi, le materie scientifiche per l'indirizzo scientifico (più esercitazioni in classe e attività di laboratorio);
5. possibilità di partecipare a conferenze e incontri con esperti su temi specifici inerenti, in

particolare, le discipline di indirizzo o problemi dell'età contemporanea;

6. possibilità di coltivare e di approfondire temi di interesse personale e di sviluppare attitudini artistiche e culturali di vario genere.

Bisogni relativi all'area metodologica:

1. ricorso ad attività laboratoriali, sia in riferimento alle discipline matematico – scientifiche (laboratori di fisica, chimica, scienze; attività in aule multimediali) sia a quelle linguistiche e umanistiche;
2. acquisizione di una buona padronanza delle lingue straniere anche attraverso il confronto con docenti di madre lingua, la possibilità di scambi linguistico – culturali in vari Paesi europei, di gemellaggi o di viaggi di istruzione all'estero già a partire dalla classe III (per tutti gli indirizzi); la certificazione nelle lingue straniere (anche per gli studenti che non frequentano l'indirizzo linguistico);
3. partecipazione a spettacoli teatrali, anche in lingua straniera, a concorsi, a visite guidate (città d'arte, musei, mostre);
4. sperimentazione di nuove metodologie di insegnamento, finalizzate anche ad un maggiore coinvolgimento degli studenti durante le lezioni e nell'organizzazione e realizzazione delle varie attività scolastiche ed extrascolastiche;
5. possibilità di partecipare a stages di diverso tipo (esperienze lavorative, di volontariato, di approfondimento culturale).

Nella scuola sono inseriti alcuni alunni diversamente abili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali in situazione di svantaggio (BES), tra cui alcuni alunni stranieri. La scuola, nel piano dell'offerta formativa e nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione) ha previsto progetti specifici per supportare le varie situazioni di disagio ed essere versatile in modo tale da adattarsi a nuovi bisogni educativo-didattici.

VINCOLI

La scuola è accolta in tre edifici storici di Pescia, manca un'aula magna e gli spazi non sono adeguati per la realizzazione di attività da svolgersi in grandi gruppi (seminari con esperti, cineforum, teatro, ecc...); per sopperire a tali mancanze vengono utilizzate le sale del Cinema

Splendor di Pescia, grazie ad una convenzione con il Comune. Le attività pratiche di scienze motorie si svolgono al Palazzetto dello Sport perché la scuola è priva di palestra interna.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

L'Istituto 'Carlo Lorenzini' è situato nel comune di Pescia, dal punto di vista culturale Pescia è tradizionalmente un centro di cultura religiosa per la presenza di enti ecclesiastici: Pescia è sede di Vescovado. Oggi Pescia è un polo scolastico molto importante della provincia di Pistoia. Il sistema scolastico pesciatino è integrato da diverse associazioni e centri culturali del territorio quali il Centro Studi Sismondiani, la Fondazione Collodi, la Gipsoteca, il Museo di Scienze naturali, il Teatro 'Pacini'. Collaborano attivamente per il miglioramento dell'offerta formativa della scuola la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e di Pescia e diverse ditte private del territorio che percepiscono la scuola come un valore per tutta la comunità. I Comuni della Valdinievole nell'ambito del PEZ collaborano con la scuola proponendo progetti didattici per l'ampliamento dell'offerta formativa in particolare lo sportello di ascolto - corsi di lingua L2 e laboratorio teatrale.

VINCOLI

Occorre proseguire le azioni già avviate al fine di migliorare e sistematizzare l'utilizzo delle risorse presenti sul territorio. In particolare per il PEZ occorre che la conferenza dei comuni organizzi le attività in tempo utile (mese di settembre) per permettere alla scuola l'aggiornamento del PTOF e una fruizione efficace da parte degli studenti. La rete dei trasporti ha fatto emergere già da qualche anno alcune criticità.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto 'C. Lorenzini' rappresenta un centro educativo e di istruzione molto importante per gli 11 comuni della Valdinievole e della piana di Lucca. L'Istituto è ospitato in tre edifici storici nel centro della città di Pescia, vicini al capolinea degli autobus. A pochi metri è posizionato il

Teatro Splendor dove la scuola organizza, nel corso dell'anno scolastico, conferenze con esperti e rappresentazioni teatrali. Le tre sedi della scuola sono molto vicine tra loro, dalla sede centrale si può giungere alle altre due sedi staccate percorrendo a piedi un percorso quasi completamente pedonale. Gli strumenti in uso nella scuola sono stati implementati e notevolmente migliorati: dal 2020 la scuola dispone di una connessione internet in fibra FTTC (fiber to the cabinet) con 200Mb/s in download e 20 Mb/s in upload. Questo tipo di connessione è presente in tutti e tre i plessi scolastici. Tutte le aule della scuola sono dotate o di Lavagne Interattive Smart (LIM) o di Monitor Touch Interattivi tutti collegati a pc. Nel 2016, in sede centrale, è stato realizzato un nuovo laboratorio di informatica e nel 2018 è stato realizzata un'aula multimediale dotata di 20 PC e LIM nella sede del Liceo delle Scienze Umane. Infine nel settembre 2021 è stato inaugurato un nuovo laboratorio di biologia, che rappresenta un'eccellenza nel panorama scolastico del territorio, datato delle seguenti attrezzature: oltre ai ventidue microscopi già in possesso della scuola, perfettamente funzionanti in seguito a taratura e manutenzione, sono stati acquistati cinque microscopi binoculari nuovi, un microscopio digitale, vari set di vetrini con preparati istologici e citologici e un set da dissezione, due armadi ed una vetrina per vetreria e reagenti, uno scheletro standard a grandezza naturale, un modello anatomico del torso umano completamente smontabile, alcuni poster scientifici, uno schermo touch ed un pc

Le risorse economiche su cui può contare la scuola sono prevalentemente di provenienza statale. E' doveroso sottolineare che la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e di Pescia e diverse ditte private del territorio contribuiscono finanziariamente per l'acquisto del materiale didattico (LIM, computer ecc..).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

ASPETTI GENERALI

Dal punto di vista degli esiti nelle prove standardizzate e nei risultati a distanza, il Liceo "C. Lorenzini" raggiunge livelli alti; tali esiti sono confermati dai risultati forniti da enti esterni, come INVALSI, Università e Fondazione Agnelli (che realizza e pubblica statistiche sulle scuole di istruzione secondaria superiore). Del resto la scuola ha da sempre investito nella qualità dell'insegnamento e nelle iniziative di valorizzazione delle eccellenze. Mediamente gli studenti in uscita dalla scuola non abbandonano gli studi; tuttavia, in alcuni anni di corso, i trasferimenti ad altra scuola sono in percentuale superiore ai dati regionali. La riduzione di tali trasferimenti può al momento considerarsi l'obiettivo prioritario della scuola.

Priorità individuate dalla scuola sulla base dei risultati dell'autovalutazione di Istituto.

Potenziare i corsi di recupero, per dare una risposta concreta sia alle richieste dei docenti sia a quelle degli studenti e dei loro genitori;

offrire agli alunni gli strumenti concreti per superare le carenze evidenziate e acquisire le competenze disciplinari previste nelle programmazioni dei docenti;

favorire l'inclusione di tutti gli alunni;

valorizzare le eccellenze attraverso approfondimenti culturali, per dare agli studenti la possibilità di affrontare il percorso universitario con una solida preparazione;

sviluppare le competenze sociali attraverso lo studio delle discipline curricolari,

l'adesione a progetti didattici di approfondimento, l'introduzione del diritto dove questa disciplina non è già prevista nel piano di studi;

sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, favorire il dialogo, la collaborazione e la cooperazione all'interno del gruppo classe, il rispetto delle differenze.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici:

Continuare ad offrire i corsi di recupero/sostegno, gli sportelli didattici e metodologie didattiche innovative.

Traguardi: rendere la scuola ancora più inclusiva; mantenere le percentuali degli aa.ss. 2019/21 delle sospensioni del giudizio e delle non ammissioni alla classe successiva; ridurre i trasferimenti ad altre scuole.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Traguardi: offrire ai docenti un piano di formazione sempre aggiornato per promuovere l'implementazione di metodologie didattiche innovative e in linea con i bisogni esplicitamente espressi; realizzare cicli di conferenze aperte al territorio, su specifici temi scelti dai docenti, con relatori sia interni che esterni alla scuola; favorire la collaborazione tra tutto il personale della scuola anche attraverso la formazione di commissioni di lavoro; leadership condivisa.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie.

Traguardi: vagliare le proposte di enti locali e delle Università, aderire a quelle iniziative in linea con le proprie finalità formativo-didattiche; favorire la partecipazione delle famiglie nella gestione degli scambi culturali con i Paesi esteri, ospitando gli alunni stranieri; ampliare la partecipazione dei genitori alla scuola; fornire un adeguato sostegno didattico e psicologico, eventualmente anche con la collaborazione di personale specializzato; ampliare i rapporti con le associazioni, i centri di ricerca, le Università e le imprese del territorio per indirizzare gli studenti



nelle scelte.

Competenze chiave europee:

Sviluppo delle competenze sociali, con particolare attenzione a diritti umani, immigrazione, partecipazione attiva nella scuola, tutela della vita.

Traguardo: formazione di cittadini consapevoli, attivi e umanamente sensibili; migliorare ulteriormente il coinvolgimento degli studenti nella vita della scuola.

Sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Traguardo: favorire l'integrazione tra sistema scuola e mondo del lavoro (pubblico e privato); potenziare attività relative ai PTCO; promuovere attività volte a favorire la realizzazione di pratiche esperienze di "imprenditorialità" da parte degli studenti.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Liceo classico

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie.

Articolazione e contenuti

Dall'a. s. 2010/2011 il Liceo Classico si sviluppa in due periodi biennali ed in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio che mantiene la denominato di "ginnasio" è finalizzato, oltre all'iniziale approfondimento delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, scientifico), all'assolvimento dell'obbligo scolastico.

Il secondo biennio è finalizzato all'acquisizione di autonomia di giudizio e consapevolezza critica dello studente, sia attraverso un ulteriore approfondimento delle lingue classiche, che attraverso il ragionamento filosofico.

Il tutto, senza tralasciare l'asse matematico-scientifico e lo studio della lingua inglese, che si protrae lungo tutto il quinquennio.

Il quinto anno è finalizzato al perfezionamento dell'acquisizione e del controllo dei diversi linguaggi settoriali, strumento di accesso alle conoscenze e alla comunicazione.

Durata del corso di studi quinquennale

Titolo rilasciato Diploma di Liceo Classico

Quadro orario settimanale di insegnamento

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore complessivo	27	27	31	31	31

* con Informatica al primo biennio ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica o la realizzazione di un modulo pluridisciplinare in lingua straniera (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Sbocchi professionali

Lo studente che esce dal Liceo Classico ha maturato capacità di argomentazione e di interpretazione di testi anche complessi; è in grado di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificatamente studiate.

Egli pertanto può affrontare qualsiasi tipo di facoltà universitaria, da quelle di ambito umanistico a quelle di ambito scientifico.

Liceo Linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

La padronanza di diversi codici linguistici, sempre più necessaria nell'ambito della realtà italiana ed europea, si concretizza attraverso molteplici occasioni di scambi culturali e gemellaggi.

Articolazione e contenuti

Dall' a. s. 2010/2011 si sviluppa in due periodi biennali ed in un quinto anno che completa la formazione dello studente.

Il primo biennio è finalizzato, oltre che all'assolvimento dell'obbligo scolastico, ad un primo approfondimento di tre lingue straniere. Prima lingua è l'inglese; seconda lingua il francese o il tedesco su scelta dello studente; terza lingua lo spagnolo.

Il secondo biennio è finalizzato ad un ulteriore approfondimento dei vari codici linguistici, senza mai tralasciare il loro collegamento con le discipline dell'area storico filosofica e lo studio della matematica e delle scienze sperimentali.

Il quinto anno è finalizzato al perfezionamento della formazione dello studente, che saprà:

comunicare in tre lingue straniere; riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate; passare agevolmente da un sistema linguistico ad un altro.

Durata del corso di studi quinquennale

Titolo rilasciato Diploma di Liceo linguistico

Opzione: Esame di Stato Italiano - Baccalaureat francese

Questo Istituto Scolastico è stato autorizzato dal MIUR ad intraprendere dall'a.s. 2015/2016 il percorso per il rilascio del diploma binazionale italo-francese.

Quadro orario settimanale di insegnamento

1° BIENNIO	2° BIENNIO	5° ANNO
------------	------------	---------

	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1 Inglese	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 Francese o Tedesco	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 Spagnolo	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2

Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore complessivo</i>	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica o la realizzazione di un modulo pluridisciplinare in lingua straniera (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica o la realizzazione di un modulo pluridisciplinare in lingua straniera (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

Sbocchi professionali

Sbocco privilegiato è costituito dall'ambito delle facoltà universitarie linguistico - letterarie, ma lo spazio assicurato anche allo studio delle discipline scientifico- matematiche rende agevole la scelta di qualunque facoltà.

Alternativo al percorso universitario può essere l'accesso al terziario avanzato, sia nel settore editoriale che in quello delle comunicazioni di massa, della pubblicità e delle pubbliche relazioni.

Questo indirizzo consente sbocchi universitari non solo nell'ambito delle facoltà linguistico - letterarie, ma anche in tutte le altre. Alternativo al percorso universitario può essere l'accesso al terziario avanzato sia nel settore editoriale come anche in quello delle comunicazioni di massa, della pubblicità e delle pubbliche relazioni.

Liceo Scientifico Ordinario

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Articolazione e contenuti

Dall'a. s. 2010/2011 si sviluppa in due periodi biennali ed in un quinto anno che completa la formazione dello studente.

Il primo biennio è finalizzato ad un primo approfondimento della matematica e delle scienze fisiche e naturali anche attraverso l'uso sistematico dei laboratori, oltre che all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio mira all'approfondimento dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, dedicando ampio spazio anche ai versanti linguistico – storico – filosofico.

Il quinto anno è finalizzato alla piena realizzazione della formazione dello studente, attraverso il perfezionamento dell'acquisizione dei metodi di osservazione, di analisi e di sperimentazione tipici della matematica e delle scienze sperimentali. Lo studente dovrà essere in grado di cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Durata del corso di studi quinquennale

Titolo rilasciato Diploma di Liceo Scientifico

Quadro orario settimanale di insegnamento

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore complessivo</i>	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica o la realizzazione di un modulo pluridisciplinare in lingua straniera (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Sbocchi professionali

Questo percorso liceale favorisce l'accesso a facoltà universitarie di ambito scientifico; tuttavia il legame profondo tra scienza e tradizione umanistica, che lo caratterizza, offre allo studente gli strumenti necessari e sufficienti per affrontare qualsiasi scelta universitaria.

L'area delle discipline umanistiche offre allo studente gli strumenti necessari ad una "lettura" consapevole della complessità dell'oggi e ad una conoscenza critica delle realtà storiche nella molteplicità delle loro espressioni culturali.

La Matematica e le Scienze sperimentali assumono nel corso degli studi un ruolo basilare per la costruzione di un progetto culturale ed educativo in virtù della funzione decisiva che tali discipline ed i loro linguaggi svolgono nell'interazione conoscitiva con il mondo reale.

In tale contesto, la Matematica con il suo linguaggio, da un lato, e le Scienze sperimentali con il loro metodo di osservazione, di analisi e di sperimentazione dall'altro, rappresentano strumenti di alto valore formativo.

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Il percorso del Liceo Scientifico, opzione Scienze Applicate, è indirizzato a far acquisire agli studenti competenze molto avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche e biologiche, nonché all'informatica. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a

maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza delle tecniche e delle metodologie relative, soprattutto attraverso la pratica laboratoriale.

Articolazione e contenuti

Si sviluppa in due periodi biennali ed in un quinto anno che completa la formazione dello studente.

Il primo biennio è finalizzato ad un approfondimento della matematica, dell'informatica, della fisica e delle scienze naturali soprattutto attraverso l'uso sistematico dei laboratori, oltre che all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio mira all'approfondimento dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e delle scienze naturali, dedicando spazio anche al versante artistico - storico - filosofico.

Il quinto anno è finalizzato alla piena realizzazione della formazione dello studente, attraverso il perfezionamento dell'acquisizione dei metodi di osservazione, di analisi e di sperimentazione tipici della matematica e delle scienze sperimentali.

Durata del corso di studi quinquennale

Titolo rilasciato Diploma di Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Quadro orario settimanale di insegnamento

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3

Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore complessivo</i>	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica o la realizzazione di un modulo pluridisciplinare in lingua straniera (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Sbocchi professionali

Questo percorso liceale favorisce l'accesso a facoltà universitarie di ambito scientifico; tuttavia esso assicura una solida cultura generale che fornisce allo studente gli strumenti necessari e sufficienti per affrontare qualsiasi scelta universitaria.

Liceo delle Scienze Umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Risponde all'esigenza diffusa, nell'attuale contesto socio-culturale, di formare docenti e professionisti nell'ambito delle attività "sociali".

Articolazione e contenuti

Il Liceo si sviluppa in due periodi biennali ed in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è caratterizzato da un iniziale approfondimento delle Scienze Umane (Psicologia, Pedagogia, Metodologia della ricerca, diritto ed economia), oltre che finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato ad un ulteriore approfondimento delle Scienze Umane, garantendo comunque adeguato rilievo agli ambiti artistico-letterario-espressivo e storico-filosofico.

Il quinto anno è finalizzato al consolidamento di una solida cultura generale ed al perfezionamento della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Durata del corso di studi quinquennale

Titolo rilasciato Diploma di Liceo delle Scienze umane

Quadro orario settimanale di insegnamento

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore complessivo</i>	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica o la realizzazione di un modulo pluridisciplinare in lingua straniera (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Sbocchi professionali

Questo percorso liceale tende alla formazione di esperti nei settori della comunicazione, sia individuale che di massa, delle relazioni e della progettazione in campo educativo e socio economico, ma garantisce anche il possesso di strumenti adeguati alla prosecuzione degli studi universitari consentendo l'accesso ad ogni tipo di facoltà.

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze che siano adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’ inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, rimanendo coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del DPR 89/2010, “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: • lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica • la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari • l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte • l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche • la pratica dell’argomentazione e del confronto • la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale • l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

LE COMPETENZE PREVISTE A CONCLUSIONE DEL PERCORSO LICEALE SI RIPARTISCONO NELLE SEGUENTI AREE:

1. Area metodologica • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di proseguire in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l’abitudine a ragionare con

rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. 3. Area linguistica e comunicativa • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della Geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della

necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei Paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica • Comprendere il linguaggio formale specifico della Matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle Scienze fisiche e delle Scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto per l'anno scolastico 2020-21 l'insegnamento dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, ritenendo tale disciplina fondante del nostro sistema educativo, in quanto contribuisce a "formare cittadini responsabili ed attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". (art.1, comma1 della Legge). Tale insegnamento deve contribuire a far sì che si sviluppi "nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona" (art. 2). Al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, all'esercizio dei propri diritti unito al rispetto dei doveri e delle regole di convivenza, si sottolinea inoltre la necessità di rafforzare la

collaborazione tra l'istituzione scolastica e le famiglie (articolo 7 della legge).

I nuclei tematici dell'insegnamento sono i seguenti (art.1, comma 2): - **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. - **SVILUPPO SOSTENIBILE**, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento. - **CITTADINANZA DIGITALE**: a studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. Tutti i contenuti del curriculum di Educazione civica sono trasversali: afferiscono a tutti i docenti contitolari del Consiglio di classe, possono essere svolti trattando argomenti delle proprie discipline collegati a essi ed avvalendosi anche delle varie attività della scuola ed extrascolastiche .

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a tale disciplina non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso.

Finalità generali:

PRIMO BIENNIO: Riflettere sull'esperienza personale e sociale dell'essere cittadino e sul radicato bisogno e desiderio di libertà, di giustizia e di armonia nei rapporti sociali, di cui ogni essere umano è portatore; approfondire la consapevolezza dell'esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica); verificare mediante modalità didattiche e pedagogiche, quanto le dimensioni sopra indicate

siano concretamente riscontrabili nella nostra esperienza italiana ed europea, secondo le loro coordinate storiche, culturali, sociali e politiche.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO: Consolidare ed approfondire il lavoro interdisciplinare avviato nel corso del biennio per la promozione del senso di responsabilità civile e democratica, anche attraverso la conoscenza delle modalità con le quali tali responsabilità possono effettivamente essere esercitate; promuovere la partecipazione degli studenti alla vita dell'ambiente scolastico, anche per favorire il pluralismo culturale a partire dalle diverse tradizioni di cui i ragazzi sono portatori e in vista della loro futura partecipazione alla vita economica, sociale e politica nello Stato, nell'Europa e nel mondo; promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea; prevedere iniziative e forme di collaborazione tra scuola, genitori, associazioni e istituzioni per realizzare le finalità sopra descritte.

Obiettivi disciplinari generali

PRIMO BIENNIO: Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi; analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale; favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo, a livello locale, regionale, nazionale ed europeo; stabilire contatti e forme di collaborazione tra la scuola, i genitori, le associazioni e le istituzioni, mirate allo sviluppo dell'educazione civica, della legalità e della convivenza pacifica e ordinata.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO: essere consapevoli della propria appartenenza ad una tradizione culturale, economica e sociale che si alimenta della partecipazione di ciascuno secondo le diverse identità; conoscere i principi costituzionali in materia di

rapporti civili, economici, sociali e politici; conoscere le norme che regolano il mondo del lavoro; acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

CURRICOLO VERTICALE

A fondamento dell'Offerta Formativa e a garanzia della sua efficacia si stabilisce, fra la scuola, gli studenti e le famiglie, un Patto Formativo: la scuola tiene in considerazione le esigenze complessive e i diritti di ciascun alunno, considerato come soggetto della formazione; gli studenti e le famiglie si impegnano a partecipare all'elaborazione dell'Offerta, ad accettarla e a riconoscerne il valore. Il Patto si realizza in azioni che, ispirate alle finalità comuni di coloro che lo contraggono, siano riconoscibili e controllabili da parte di tutti i soggetti coinvolti.

L'obiettivo del patto educativo di corresponsabilità è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. La scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, tra i soggetti che compongono la comunità scolastica: il dirigente scolastico, il personale della scuola, i docenti, gli studenti ed i genitori. L'introduzione del patto di corresponsabilità è orientata a porre in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

Il patto di corresponsabilità, uno strumento innovativo attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie, richiama le responsabilità educative che incombono sui genitori, in modo particolare nei casi in cui i propri figli si rendano responsabili di danni a persone o cose derivanti da comportamenti violenti o disdicevoli che mettano in pericolo l'incolumità altrui o che ledano la dignità ed il rispetto della persona umana. La competenza di elaborare e modificare il patto educativo di corresponsabilità è

attribuita al Consiglio di istituto, dove sono rappresentate le diverse componenti della comunità scolastica, ivi compresi i genitori e gli studenti.

Genitori e studenti sottoscriveranno il patto in parola – di norma - contestualmente all'iscrizione e comunque non oltre il trentesimo giorno dall'inizio delle lezioni.

Inoltre, agli studenti eletti in rappresentanza dei compagni nel Consiglio di Classe e nel Consiglio d'Istituto, organi collegiali della scuola, viene richiesto un impegno particolare nella consapevolezza di essere punto di riferimento per gli allievi, per i docenti e per i genitori, al fine di migliorare la qualità della vita nella scuola, all'interno delle regole e delle finalità condivise.

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Il Liceo "Lorenzini" in linea con la Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo (pubblicata in Gazzetta ufficiale L 394 del 30/12/2006), pone fra gli obiettivi del curriculum trasversale anche il conseguimento delle otto competenze chiave individuate per l'apprendimento permanente:

- comunicazione nella madrelingua: capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali;
- comunicazione in lingue straniere: competenza che prevede, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale;
- competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico: la competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale;
- competenza digitale: consiste nel saper utilizzare, con dimestichezza e spirito critico, le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);
- imparare ad imparare: competenza collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento e di

organizzarlo, sia a livello individuale sia in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità; • competenze sociali e civiche: per competenze sociali si intendono competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale comprendere i codici di comportamento e le maniere in cui le persone agiscono nei diversi ambienti. La competenza civica e, in particolare, la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) si configurano come strumenti atti a promuovere un impegno e una partecipazione attiva e democratica; • senso di iniziativa e di imprenditorialità: capacità di saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione, l'assunzione di rischi e la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo deve essere consapevole del contesto in cui lavora ed essere in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono.

Queste competenze rappresentano il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano un'attività sociale o commerciale oppure contribuiscono alla sua conduzione. In questo ambito di competenze è inclusa la consapevolezza dei valori etici e la promozione del buon governo; • consapevolezza ed espressione culturali: competenze che implicano la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni, attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In linea con il DM 139/2007 (All. 2) vengono esplicitate le competenze chiave di cittadinanza: • Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento individuando e scegliendo varie fonti di informazione e formazione, in funzione dei tempi, delle strategie e del proprio metodo di studio. • Progettare: elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi e priorità con verifica dei risultati raggiunti. • Comunicare: comprendere messaggi di genere

diverso, trasmessi utilizzando vari linguaggi mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestire la conflittualità, contribuire all'apprendimento comune nel riconoscimento dei diritti degli altri. • Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo consapevole nella vita sociale, far valere i propri diritti e bisogni e riconoscere al contempo quelli altrui. • Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche, proporre soluzioni utilizzando i contenuti e i metodi delle diverse discipline. • Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, concetti, eventi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e/o lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti. • Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti valutandone l'attendibilità.

ALLEGATI:

Ampliamento dell'offerta formativa.docx

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

1- Funzionigramma

DIRIGENTE SCOLASTICA: Prof.ssa Erminia Pianelli

1^ COLLABORATRICE: Prof.ssa Giovanna Michelotti

2^ COLLABORATRICE: Prof.ssa Sandra Annibali

Responsabile del plesso ex Distretto: Prof.ssa Carla Calugi

Responsabile del plesso Palazzo Piacentini: Prof.ssa Lucia Fantozzi

Funzioni Strumentali:

1° FUNZIONE STRUMENTALE : PROMOZIONE E SVILUPPO DEL PIANO DELL'OFFERTA

FORMATIVA prof.ssa Samanta Selvaggi

**2° FUNZIONE STRUMENTALE: RAPPORTI CON ISTITUZIONI ED ENTI ESTERNI.
ORIENTAMENTO IN INGRESSO/ORIENTAMENTO IN USCITA**

Prof. Francesco Bargellini

**3° FUNZIONE STRUMENTALE: COORDINAMENTO DEL LABORATORIO DEL SAPERE
SCIENTIFICO Prof.ssa Cinzia Gonfiotti**

4° FUNZIONE STRUMENTALE: COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI PCTO prof.

Riccardo Cappelli

5° FUNZIONE STRUMENTALE: INCLUSIONE Prof.ssa Wilma Ciardulli

6° FUNZIONE STRUMENTALE: INTERNAZIONALIZZAZIONE Prof.ssa Cristina Galli

Referente di Istituto di Educazione Civica: Prof. Alessandro Parlanti

Sicurezza

Datore di lavoro: Dirigente Scolastica: Prof.ssa Erminia Pianelli

RSPP: Ing. Alessandro Ottanelli

RLS: Prof. Angelo Di Bianca

Medico competente: Dott.ssa Paola Summer

SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE E SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Commissione proposta orario Prof. PRINA
Referente Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA): prof.ssa DUCCI
Referente STUDENTI H prof.ssa Wilma CIARDULLI (F.S.)
Tutor Docenti anno di formazione: vari docenti
Referente prevenzione al bullismo: Wilma CIARDULLI (F.S.)

Referente didattico di Istituto sulla sicurezza : Di Bianca A.

Responsabili di laboratorio

Lab. Chimica Prof. BEATRICE PELLEGRINI

Lab. Biologia Prof. BEATRICE PELLEGRINI

Lab. Fisica biennio F.S. Prof.ssa GONFIOTTI

Lab. Fisica triennio F.S. Prof.ssa GONFIOTTI

Laboratorio Informatica: PERSONALE ATA

Progetto Biblioteca - Apertura della biblioteca VARI DOCENTI - Biblioteca Digitale prof. Nucci

Progetto Mobilità studentesca internazionale Prof.ssa Cristina Galli (F.S.)

Iniziative Orientamento Scuola Media Inferiore - VARI DOCENTI

L'ORARIO DI SERVIZIO DELL'ISTITUTO

L'orario di servizio dell'Istituto è il seguente:

a) sede centrale

- durante il periodo delle lezioni: dal lunedì al sabato compresi - di norma - dalle ore 7:45 alle ore 14:00

- durante il periodo dell'esame di Stato dalle ore 7:45 alle ore 18:00 (salvo diverse richieste delle commissioni)



- inoltre nei gg. di martedì anche dalle ore 14:30 alle ore 17:30

b) succursali Ex distretto e Palazzo Piacentini durante il periodo delle lezioni: dal lunedì al sabato compresi - di norma - dalle ore 7:45 alle ore 14:00

L'ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

Orario segreteria

Lun-merc.-giov.-ven-sab. dalle ore 8.00 alle 9.00 e dalle 12.00 alle 13.00

Mart.: dalle 8.00 alle 9.00 e dalle 15.00 alle 17.00

RAPPORTI CON L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Per le problematiche di natura didattica i genitori contatteranno i docenti coordinatori dei Consigli di classe in orario di ricevimento e comunque non coincidente con quello di lezione.

Per le problematiche di natura organizzativa, disciplinari o, in genere, afferenti alla vita della Scuola, i genitori si atterrano a quanto segue:

- i genitori degli studenti frequentanti le classi dislocate nella sede centrale contatteranno la Prof.ssa Giovanna Michelotti (docente vicario) o Prof.ssa Sandra Annibali (docente collaboratrice)

- i genitori degli studenti frequentanti le classi dislocate nella succursale ex distretto contatteranno la Prof.ssa Carla Calugi

- i genitori degli studenti frequentanti le classi dislocate nella succursale ex S.M. "Giusti" contatteranno la Prof.ssa Lucia Fantozzi.

I docenti sopra indicati riceveranno i genitori in orario non coincidente con quello di lezione.

Il Dirigente Scolastico di norma riceve nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8:30 alle ore 9:30, tramite appuntamento, da concordare con l'Ass. Amm.va Laura Giuntoli telefonando durante le ore d'ufficio al numero 0572/476486 (Fax 0572/476840).



Si prega di lasciare, oltre al nominativo, il recapito telefonico, per avvertire in caso di improvvisa assenza, e di specificare l'argomento dell'incontro, per poter disporre in tempo utile di tutti gli elementi necessari a fornire ai genitori degli studenti risposte immediate e complete.

Il Dirigente Scolastico è contattabile anche tramite e-mail all'indirizzo:
ptpm02000a@istruzione.it o privatamente: erminiapianelli@istitutolorenzinipescia.it

L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

LO STAFF DI SEGRETERIA

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Il DSGA può usufruire della flessibilità sull'orario di entrata e di uscita e può effettuare orario pomeridiano in eccedenza al normale orario di lavoro ogni volta che le esigenze di servizio lo renderanno necessario.

Il DSGA svolgerà le mansioni previste dal Profilo, di cui al CCNL 29/11/2007, Area D:

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica



specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

ASS TECNICO	
Profilo dell'incarico specifico	Attività di collaborazione con l'ufficio tecnico o con analoghi organismi con assunzione di responsabilità diretta in merito alla gestione organizzativa dei laboratori e nella predisposizione del piano di acquisti con i docenti responsabili dei laboratori stessi.
Obiettivi	Migliorare gli standard di qualità per l'espletamento dell'attività didattica finalizzata al raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi del P.T.O.F.
Descrizione dell'attività	Svolge attività di collaborazione con l'Ufficio Tecnico o con analoghi organismi con assunzione di responsabilità diretta in merito alla gestione organizzativa dei laboratori e nella predisposizione del piano di acquisto con i docenti responsabili dei laboratori stessi.
Soggetti di riferimento per l'espletamento della funzione	Dirigente Scolastico e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

ASS AMM	
Profilo dell'incarico specifico	Gestione scambi, viaggi di istruzione e visite guidate a supporto dei docenti proponenti e dell'Ufficio di Presidenza.



Obiettivi	Migliorare gli standard di qualità per l'espletamento dell'attività amministrativa specifica finalizzata al raggiungimento degli obiettivi formativi del P.T.O.F.
Descrizione dell'attività	Svolge attività di coordinamento per l'effettuazione delle iniziative di viaggi di istruzione, soggiorni all'estero e scambi di classe.
Soggetti di riferimento per l'espletamento della funzione	Dirigente Scolastico e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

ASS AMM	
Profilo dell'incarico specifico 3	Gestione pratiche per adozione dei libri di testo, collaborazione con l'ufficio di Presidenza.
Obiettivi	Migliorare gli standard di qualità per l'espletamento dell'attività amministrativa specifica finalizzata al raggiungimento degli obiettivi formativi del P.O.F.
Descrizione dell'attività	Svolge attività di coordinamento per l'espletamento delle pratiche relative all'adozione dei libri di testo.
Soggetti di riferimento per l'espletamento della funzione	Dirigente Scolastico e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

COLL SCOL - (Palazzetto dello Sport)	
Profilo dell'incarico specifico	Primo intervento di pronto soccorso



Obiettivi	Assistere gli alunni con handicap e garantire una prima assistenza sanitaria nei casi di necessità.
Descrizione dell'attività	Attività di primo intervento di pronto soccorso verso gli studenti dell'Istituto nell'ambito dell'orario di lavoro personale. I Coll. Scol. Destinatari dell'incarico ritirano personalmente dal DSGA il materiale per la cassetta di pronto soccorso e curano che questa sia sempre fornita di quanto necessario così come previsto dal DECRETO 15 luglio 2003, n.388
Soggetti di riferimento per l'espletamento della funzione	Dirigente Scolastico e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

(sede ex Distretto)	
(sede Palazzo Piacentini)	
Profilo dell'incarico specifico 2	Rapporti e collaborazioni con ufficio di segreteria e di presidenza, attività di raccordo, segnalazione e piccola manutenzione edificio, con esclusione degli impianti elettrici. Sono altresì esclusi gli interventi di manutenzione che richiedono l'utilizzazione di utensili.
Obiettivi	<p>Coordinare le attività correlate alla realizzazione del POF tra sede centrale e succursali.</p> <p>Tenere sotto controllo la funzionalità delle sedi staccate.</p>
Descrizione dell'attività	<p>Attività correlate alla realizzazione del POF tra sede centrale e succursali.</p> <p>Esercita il controllo sulla funzionalità della struttura scolastica</p>



	effettuando i piccoli interventi immediatamente necessari nel rispetto del profilo sopra indicato.
Soggetti di riferimento per l'espletamento della funzione	Dirigente Scolastico e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

COLL SCOL (sede centrale)	
Profilo dell'incarico specifico 3	Piccola manutenzione edificio, con esclusione degli impianti elettrici. Sono altresì esclusi gli interventi di manutenzione che richiedono l'utilizzazione di utensili.
Obiettivi	Tenere sotto controllo la funzionalità della sede centrale.
Descrizione dell'attività	Esercita il controllo sulla funzionalità della struttura scolastica effettuando i piccoli interventi immediatamente necessari nel rispetto del profilo sopra indicato.
Soggetti di riferimento per l'espletamento della funzione	Dirigente Scolastico e Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

I SERVIZI AMMINISTRATIVI

Il presente piano dell'offerta formativa, tenuto conto delle finalità e degli obiettivi che l'Istituzione Scolastica intende raggiungere, delle esigenze amministrative e didattiche, nonché delle competenze del personale in servizio, struttura i servizi di segreteria e paradidattici secondo le seguenti aree omogenee:

1. Area dei servizi amministrativi



2. Area archivio, protocollo e inventario
3. Area Docenti e personale ATA
4. Area dei servizi contabili
5. Area Studenti, organi collegiali

Diamo un'indicazione sommaria delle funzioni attribuite a ciascun'area:

1) Area dei servizi amministrativi

- Coordinamento e controllo dell'attività amministrativa e del personale ATA
- Bilancio e gestione finanziaria
- Riscossioni e pagamenti, tenuta dei registri e degli atti contabili
- Pagamento degli stipendi, indennità e compensi accessori

2) Area archivio, protocollo e inventario

- Tenuta dell'archivio annuale e del protocollo
- Libri di testo
- Viaggi di istruzione, visite guidate, attività culturali
- Iscrizioni, pagamento tasse, costituzione e tenuta dei fascicoli degli alunni
- Certificazione assenze e permessi straordinari degli alunni, comunicazioni con le famiglie

3) Area Docenti e personale ATA

- Certificazione del personale docente e ATA
- Assenze del personale docente e ATA
- Richiesta di visite fiscali
- Pratiche relative agli inquadramenti del personale
- Redazione dei contratti del personale docente e ATA
- Formazione e aggiornamento delle graduatorie di istituto

4) Area dei servizi contabili

- Tabelle degli stipendi, indennità e compensi accessori
- Tenuta aggiornata delle schede fiscali del personale e comunicazioni relative
- Gestione acquisti
- Predisposizione modelli PA 04 e comunicazioni pensionistiche
- Denunce mensili Emens - DMA

5) Area Studenti e organi collegiali

- Scrutini ed esami
- Registri e pagelle degli alunni
- Elenchi degli alunni per fini interni e statistici
- Elezione degli Organi collegiali ed operazioni connesse
- Fascicoli personali e stato matricolare del personale in servizio, docente e ATA

Assistenti Tecnici

	Assistente Tecnico -Informatica	Contratto Tempo indeterminato
	Assistente tecnico – lab. Fisica chimica	Contratto a tempo indeterminato